

57 del 22/12/2009

OGGETTO: O.D.G. PRESENTATO DAL GRUPPO INSIEME PER VECCHIANO INERENTE IL "RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO ALL'ACCESSO ALL'ACQUA COME DIRITTO UMANO. INTEGRAZIONE DELLO STATUTO COMUNALE"

Udito il Capo gruppo della maggioranza Consigliere Marianetti Massimo che illustra l'ordine del giorno avente ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO ALL'ACCESSO ALL'ACQUA COME DIRITTO UMANO. INTEGRAZIONE DELLO STATUTO COMUNALE";

Sentito l'intervento della consigliera Orsini Ione, Capogruppo della minoranza, che dichiara l'astensione dal voto per le motivazioni già espresse per il precedente punto all'ordine del giorno;

Sentito altresì l'intervento del consigliere di maggioranza Cerri e quello del consigliere di minoranza Cola nonché la replica del Sindaco Presidente;

Udito l'intervento del Consigliere di maggioranza Angori e quello del consigliere di minoranza Sbragia;

Ascoltate, infine, le precisazioni fornite dal Sindaco Presidente;

Visto il risultato della votazione, resa e verificata nei modi di legge, che ha dato il seguente esito:

Presenti	18
votanti	13
favorevoli	13
astenuti	5 (Cola, Mannini, Orsini, Piaggeschi e Sbragia)

### **DELIBERA**

1. Di approvare l'ordine del giorno avente ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO ALL'ACCESSO ALL'ACQUA COME DIRITTO UMANO. INTEGRAZIONE DELLO STATUTO COMUNALE", che si allega al presente deliberato per farne parte integrante e sostanziale;

2. D'incaricare il Dirigente del 1° settore per gli ulteriori adempimenti per la piena attuazione di quanto approvato con il suddetto ordine del giorno.

\*\*\*\*\*

PUBBLICATA DAL	07/01/2010	AL	22/01/2010
ESECUTIVA IL	18/01/2010		



# ***INSIEME PER VECCHIANO***

*GRUPPO CONSILIARE*

Ordine del giorno sul riconoscimento del Diritto all'accesso all'acqua come Diritto umano. Integrazione dello Statuto Comunale.

## **Il Consiglio Comunale di Vecchiano**

*Premesso che*

la gestione del servizio idrico integrato in Italia è attualmente normata dall'art. 23 bis della L. 133/2008, che prevede, in via ordinaria, il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali a imprenditori o società mediante il ricorso a gara, facendo largo forzatamente all'ingresso di privati;

il recente art. 15 del D.L. 135/2009, che ha modificato l'art. 23 bis, muove passi ancor più decisi verso la privatizzazione dei servizi idrici e degli altri servizi pubblici, prevedendo:

- l'affidamento della gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica a favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica o, in alternativa a società a partecipazione mista pubblica e privata con capitale privato non inferiore al 40%;
- la cessazione degli affidamenti "in house" a società totalmente pubbliche, controllate dai Comuni (in essere alla data del 22 agosto 2008) alla data del 31 dicembre 2011.

*Ritenendo che*

l'accesso all'acqua sia un diritto universale che deve rientrare nel controllo degli Enti locali e dei cittadini, in quanto l'acqua non è una merce;

sia necessario riconoscere la gestione del servizio idrico integrato come servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale, per garantire l'accesso all'acqua a tutti i cittadini, la cui gestione va attuata secondo i principi dettati dall'art. 31 e l'art. 114 del D.Lgs. 267/2000;

il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato sia di fondamentale importanza;

che tutte le acque, superficiali e sotterranee, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà e sostenibilità ambientale,



# ***INSIEME PER VECCHIANO***

**GRUPPO CONSILIARE**

*Tutto ciò premesso*

## **Il Consiglio comunale di Vecchiano**

**dichiara di integrare il proprio Statuto comunale, inserendo all'art. 1 Principi e valori fondamentali, dopo il comma 1, il principio:**

Il Comune di Vecchiano riconosce il Diritto di accesso all'acqua come Diritto Umano, Universale, Indivisibile, Inalienabile e lo status dell'Acqua come Bene Comune Pubblico.

## **Invita il Sindaco e l'Amministrazione Comunale ad**

intraprendere tutte le azioni opportune al fine di contrastare i provvedimenti previsti dall'art. 23 bis della L. 133/2008, come modificato dall'art. 15 D.L. 135/2009, che condurranno alla messa a gara della gestione del servizio idrico integrato ed alla consegna dell'acqua ai privati entro il 2011.

Vecchiano, 11/12/2009

Il capogruppo